



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**ROMA**



Dipartimento Politiche Sociali e Salute

**Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Sub-Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" ed Investimento 1.3 – "Housing temporaneo e stazioni di posta". Next Generation Eu. CUP J84H22001720006**

### **Amministrazione procedente**

Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute

Viale Manzoni, 16 – 00185

Indirizzo internet: [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it)

PEC: [protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it)

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Michela Micheli

### **Premessa**

Il presente Avviso si inserisce nel quadro delineato dall'Avviso pubblico n. 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, relativo alla presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

Nello specifico, il citato Avviso pubblico n. 1/2022 intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora. A tal fine, sono stati individuati i seguenti Investimenti e Linee di attività inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale":

<b>Investimento</b>	<b>Sub-Investimento/Linea di attività</b>
	1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini



**Finanziato  
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**ROMA**



Dipartimento Politiche Sociali e Salute

1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti
	1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione
	1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)
1.3 Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora	1.3.1 Povertà estrema - Housing first
	1.3.2 Povertà estrema – Stazioni di posta (Centri servizi)

Le linee di attività prevedono un costo complessivo nel triennio pari all'importo massimo riconosciuto dal Ministero per singola progettualità, come specificato nell'Avviso ministeriale n. 1/2022, art. 4.

Roma Capitale ha formalizzato alla Regione Lazio e al Ministero la propria candidatura a presentare complessivamente 68 progettualità riferite alle sette linee di intervento sopra descritte.

Con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, in seguito rettificato con Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, distinti per linea di finanziamento e per Regione. Per Roma Capitale risultano ammessi a finanziamento 65 progetti riferiti alle sette linee di intervento sopra descritte su 68 progetti presentati.

L'art. 5 del citato Avviso ministeriale, in tema di "Soggetti Attuatori ammissibili", stabilisce che le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2, sono destinate agli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, ai singoli Comuni singoli o associati, ricompresi all'interno di ciascun ATS, prevedendo altresì che "i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente".

Tra questi, un ruolo importante è indubbiamente svolto dalla coprogettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo settore"), attraverso la quale la pubblica amministrazione,



nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, al fine di definire ed eventualmente realizzare specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.

La scelta di ricorrere allo strumento normativo della coprogettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi comuni all'Amministrazione procedente e agli Enti del Terzo Settore e sull'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune.

Pertanto, mediante la coprogettazione e le preziose sinergie attivabili con la stessa (quali, a titolo esemplificativo, la condivisione di competenze, esperienze, risorse e conoscenza del territorio), si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi ed interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali.

La coprogettazione viene attuata, oltre che sulla scorta di quanto definito dal Codice del Terzo Settore, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990, nonché sulla base delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e garantendo sempre e comunque i principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici").

La coprogettazione, inoltre, si inserisce nel quadro delineato dal Piano di Inclusione Sociale cittadino, approvato con Deliberazione n. 129 del 17.11.2020 ed aggiornato con Deliberazione n. 33 del 19.02.2021.

Inoltre, come indicato anche nella Deliberazione della Giunta capitolina n. 90 del 24 marzo 2022, la coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore e gli accordi di collaborazione con le Aziende di Servizi alla Persona rappresentano strumenti sostenuti dall'Amministrazione per l'attuazione del PNRR.

I progetti attuati nell'ambito del PNRR, di durata massima triennale, devono essere completati entro il 30 giugno 2026, salvo proroghe.

Ad integrazione del quadro legislativo di riferimento sopra delineato, si richiamano altresì i seguenti documenti ed atti normativi:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; (nel caso sia FNC – Fondo Nazionale Complementare).



## **Art. 1 – Finalità dell’Avviso**

Il presente Avviso è finalizzato ad individuare Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) interessati alla coprogettazione, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, per l’attuazione degli interventi a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Sub-Investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità” (limitatamente alle persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa e, pertanto, per il progetto realizzato in complementarità con la Linea di attività 1.3.1) ed Investimento 1.3 – “Housing temporaneo e stazioni di posta”. Next Generation Eu. CUP J84H22001720006.

Scopo del tavolo di coprogettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con i partner selezionati il progetto definitivo degli interventi e delle attività relativi al Sub-Investimento 1.1.3 - limitatamente al target persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa - e all’Investimento 1.3, come specificato al seguente art. 2

Sulla base di quanto emergerà nei tavoli di coprogettazione, l’Amministrazione si riserva la facoltà di individuare, in coerenza con le previsioni normative correnti, gli ETS selezionati anche della realizzazione, totale o parziale, delle attività progettuali.

## **Art. 2 – Oggetto dell’Avviso**

Con Decreto Direttoriale n. 98/2022 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Roma Capitale ha ottenuto complessivamente 1,650 milioni di Euro per l’attuazione di cinque progetti del Sub-Investimento 1.1.3, 6,390 milioni di Euro per l’attuazione di nove progetti del Sub-Investimento 1.3.1 e 9,810 milioni di Euro per l’attuazione di ulteriori nove progetti del Sub-Investimento 1.3.2. Nel caso del Sub-Investimento 1.1.3 sono stati presentati in totale cinque progetti, di cui uno rivolto alle persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa, oggetto del presente Avviso.

La priorità del Sub-Investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione” limitatamente al target persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa, prevede le seguenti risorse:

<b>Investimento</b>	<b>Sub-Investimento/Linea di attività</b>	<b>Risorse per progetto o per triennio (euro)</b>
1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	330.000



La priorità di Investimento 1.3 “Housing temporaneo e stazioni di posta” è articolata in due sub-investimenti che prevedono risorse specifiche per ciascun progetto per il triennio di attuazione, come riportato nella seguente tabella:

<b>Investimento</b>	<b>Sub-Investimento/Linea di attività</b>	<b>Risorse per progetto o per triennio (euro)</b>
Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta.	1.3.1 - Housing temporaneo	710.000
	1.3.2 - Stazioni di posta	1.090.000

L’art. 6 del citato Avviso ministeriale definisce gli obiettivi di ciascuna linea di attività, il target di beneficiari e l’articolazione generale dei progetti, come di seguito specificato.

### **Linea di attività 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità**

Obiettivo: la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l’assistenza domiciliare integrata.

<b>Linea di attività 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Attività</b>
A – Garanzia del LEPS “Dimissione protette”	A.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)
	A.2 Formazione specifica operatori
B – Rafforzamento dell’offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale	B.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali

Tale Linea di attività, limitatamente al target delle persone senza dimora, verrà realizzata in complementarità con l’Investimento 1.3, Linea di attività 1.3.1, Azione A, Attività 3.



Il target dei beneficiari è rappresentato da persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.

Il numero di beneficiari da raggiungere è stato quantificato dall'Amministrazione come di seguito specificato.

CUP	Importo	Codice ATS Proponente	N. beneficiari
J84H22000330006	330.000	12-202004142250479	125

L'intero importo previsto nel triennio sarà utilizzato interamente per l'erogazione dell'assistenza domiciliare per la componente delle prestazioni sociali da garantire, essendo il personale delle equipe valutativa integrata personale di ruolo, afferente ai diversi attori coinvolti, ed essendo la formazione ad onere totale della ASL Roma 1.

Per l'erogazione del servizio, Roma Capitale si avvarrà della coprogettazione con gli ETS specializzati nell'assistenza alle persone senza dimora o a maggior rischio di esclusione sociale.

### **Linea di attività 1.3.1- Housing temporaneo**

Obiettivo: creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

<b>Linea di attività 1.3.1 – Housing temporaneo</b>	
Azioni	Attività
	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)
	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità



A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
	A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

Il target dei beneficiari è rappresentato da individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora, come descritto nell'avviso stesso.

Il numero di beneficiari da raggiungere è stato quantificato dall'Amministrazione come di seguito specificato.

<b>CUP</b>	<b>Importo</b>	<b>Codice ATS Proponente</b>	<b>N. beneficiari</b>
J84H22000380006	710.000	12-202004142250479	100
J84H22000390006	710.000	12-202004142250479	100
J84H22000400006	710.000	12-202004142250479	100
J84H22000410006	710.000	12-202004142250479	100
J84H22000420006	710.000	12-202004142250479	100
J84H22000430006	710.000	12-202004142250479	100
J84H22000440006	710.000	12-202004142250479	100
J84H22000450006	710.000	12-202004142250479	100
J84H22000460006	710.000	12-202004142250479	100



Per la Linea di attività 1.3.1 - Housing First verranno investiti Euro 710.000 a progetto, di cui: Euro 500.000 per costo di investimento tra ristrutturazione, riqualificazione e forniture necessarie alla realizzazione degli interventi; Euro 210.000 per costi di gestione, intendendo gli oneri connessi agli accordi e convenzioni con Enti Pubblici ed Enti del Terzo Settore, in linea con le indicazioni e le Linee guida fornite.

### **Linea di attività 1.3.2 – Stazioni di posta**

Obiettivo: creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di marginalità sociale.

<b>Linea di attività 1.3.2 – Stazione di Posta</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Attività</b>
A – Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.1 – Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà
	A.2 – Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
	A.3 – Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi

Il target dei beneficiari è rappresentato da individui singoli o nuclei familiari in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema o senza dimora.

Il numero di beneficiari da raggiungere è stato quantificato dall'Amministrazione come di seguito specificato.

<b>CUP</b>	<b>Importo</b>	<b>Codice ATS Proponente</b>	<b>N. beneficiari</b>
J84H22000470006	1.090.000	12-202004142250479	3.000
J84H22000480006	1.090.000	12-202004142250479	3.000
J84H22000490006	1.090.000	12-202004142250479	3.000
J84H22000500006	1.090.000	12-202004142250479	3.000





J84H22000510006	1.090.000	12-202004142250479	3.000
J84H22000520006	1.090.000	12-202004142250479	3.000
J84H22000530006	1.090.000	12-202004142250479	3.000
J84H22000540006	1.090.000	12-202004142250479	3.000
J84H22000550006	1.090.000	12-202004142250479	3.000

Per la Linea di attività 1.3.2 - Stazioni di posta verranno investiti Euro 1.090.000 per ogni progetto, di cui: Euro 910.000 per costo di investimento tra ristrutturazione, riqualificazione e forniture necessarie alla realizzazione degli interventi; Euro 180.000 per costi di gestione, intendendo gli oneri connessi agli accordi e convenzioni con Enti del Terzo Settore ed Enti Pubblici, in linea con le richiamate Linee guida.

In sede di coprogettazione sarà definita la compartecipazione di Roma Capitale per la realizzazione delle attività, tenuto conto delle singole risorse messe a disposizione dai soggetti partner. Il processo di coprogettazione si svolgerà attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

I progetti verranno realizzati all'interno di idonee strutture già nelle disponibilità dell'Amministrazione ovvero reperite a seguito di apposito Avviso pubblico.

### **Art. 3 – Soggetti ammessi**

Possono presentare domanda gli Enti del Terzo settore, come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore, in forma singola o associata.

Tutti i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### **Requisiti di ordine generale:**

- requisiti di onorabilità e moralità necessari per contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalla legislazione vigente;
- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- assenza della condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- impegno ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, laddove richiesto.

#### **Requisiti costitutivi:**

- iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"); nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS, alla luce anche del Decreto n. 561 del



26.10.2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda l'Ente è iscritto nei rispettivi registri/albi nazionali o delle regioni o delle province autonome;

- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;

#### **Requisiti tecnico-professionali:**

- esperienza almeno biennale in ambito di progetti di accoglienza e di inclusione di persone senza dimora e persone o nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale;
- realizzazione di almeno un progetto per l'inclusione e la coesione sociale, finanziati da enti pubblici e privati.

In caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), il possesso dei requisiti tecnico-professionali può essere soddisfatto dall'ATS nel suo complesso.

All'atto di presentazione della domanda, i soggetti interessati dovranno rendere dichiarazione – nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – autocertificando il possesso dei requisiti richiesti.

#### **Art. 4 – Modalità di presentazione della domanda di partecipazione**

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it, entro le ore 12.00 del giorno 31.10.2022.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse pervenute con modalità diverse. È esclusa ogni altra forma di trasmissione e/o comunicazione della manifestazione di interesse.

Ai fini della partecipazione alla selezione i soggetti interessati dovranno far pervenire i seguenti documenti, pena l'esclusione:

1. ALLEGATO A “Domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal suo procuratore, allegando copia della procura;
2. ALLEGATO B “Dichiarazione sostitutiva di certificazione”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal suo procuratore, allegando copia della procura;
3. ALLEGATO C “Scheda esperienze specifiche”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal suo procuratore, allegando copia della procura;

In caso di Associazione Temporanea di Scopo costituita, gli Allegati A e C devono essere compilati e sottoscritti digitalmente dall'Ente capofila pena l'inammissibilità mentre, in caso di Associazione Temporanea di Scopo costituenda, da tutti i legali rappresentanti degli Enti facenti parte dell'Associazione. L'Allegato B deve essere compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente a cui si riferisce.



Nell'oggetto della PEC va riportata la seguente dicitura: "Avviso pubblico per coprogettazione Missione 5, Componente 2 - PNRR".

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Gli Enti potranno presentare domanda di partecipazione per una o più linee di attività/sub-investimenti di cui all'art. 2 del presente Avviso.

Roma Capitale si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

### **Art. 5 – Fasi della procedura**

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, la verifica dei requisiti dichiarati dai candidati, nonché la valutazione delle candidature sulla base dei criteri di seguito specificati, sarà effettuata da una Commissione, composta da n. 3 (tre) membri, nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

Trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge n. 241/1990 in materia di soccorso istruttorio.

La Commissione può attribuire un punteggio massimo di 100 (cento) punti.

Saranno elaborate tre graduatorie, una per ciascuna linea di attività/Sub-Investimento, che saranno pubblicate sul sito istituzionale, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di coprogettazione attivati dall'Amministrazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

### **Criteri per la valutazione delle domande di partecipazione:**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
A) Esperienza in ambito di progetti di accoglienza e di inclusione di persone senza dimora e persone o nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale superiore al requisito di ammissione	Max 35
B) Numero delle esperienze in relazione alla linea di attività descritta nell'Avviso ministeriale con particolare riferimento alle modalità innovative e/o	Max 35



migliorative per la realizzazione delle azioni superiore al requisito di ammissione	
C) Numero di beneficiari/target nei progetti individuati come prioritari ai sensi del presente Avviso	Max 30

### **Art. 6 – Fase di coprogettazione**

Terminata la fase di valutazione delle candidature con elaborazione delle relative graduatorie ai sensi del precedente articolo, si apre la fase di coprogettazione vera e propria, con costruzione di una proposta progettuale condivisa per ciascuna delle linee di attività/sub-investimenti di cui all'art. 2 del presente Avviso.

In particolare, il percorso di coprogettazione si articola nelle seguenti fasi:

- a) Convocazione ed avvio del tavolo di coprogettazione con gli ETS partner selezionati ed elaborazione della progettazione esecutiva mediante l'interlocuzione tecnica tra Roma Capitale e gli ETS partner, eventualmente anche tramite riunioni on-line;
- b) Conclusione del procedimento con l'eventuale approvazione della progettazione esecutiva. Termine: entro 30 giorni dalla conclusione della fase precedente.

Tutte le fasi della procedura saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Responsabile del procedimento ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Roma Capitale può interrompere o sospendere in via definitiva la coprogettazione qualora non si raggiunga un accordo sulla progettazione.

### **Art. 7 – Convenzione**

Nell'ipotesi di realizzazione totale o parziale dei progetti da parte degli ETS selezionati, sarà sottoscritta apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

La Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al 30 giugno 2026, salvo proroghe.

Nell'eventuale Convenzione saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute.



Le eventuali spese, essendo finanziate nell'ambito del PNRR, sono soggette a rendicontazione e a controlli da parte degli Enti competenti quali Corte dei Conti, Commissione Europea, OLAF. Il soggetto realizzatore garantirà i controlli necessari.

In conformità con l'Avviso ministeriale n. 1/2022, cui si rinvia integralmente, sono previsti meccanismi sanzionatori nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti nonché nel caso di contravvenzione alle previsioni contenute nel medesimo Avviso ministeriale.

### **Art. 8 – Pubblicità e chiarimenti**

Il presente Avviso entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line.

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate esclusivamente tramite PEC a [protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it) entro il 10.10.2022, ore 12:00, e dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del presente Avviso, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### **Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

I dati personali dei quali Roma Capitale entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

I dati forniti saranno trattati per le finalità del presente avviso e diffusi sul sito di Roma Capitale limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Il titolare del trattamento dati è Roma Capitale.

Il responsabile del trattamento dati è il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute.

### **Art. 10 - Responsabile del procedimento amministrativo**

Il Responsabile del procedimento, di cui alla legge n. 241/1990, è la dott.ssa Michela Micheli, Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute.

### **Art. 11 – Norme finali**

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare, o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.